



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DÈ STUDI PIEMONTÈIS

Lunedì 23 ottobre ore 18
al Centro Studi Piemontesi
via Ottavio Revel 15 – Torino

per i

Colloqui del Lunedì

PIERO GRIBAUDI e BRUNO GUGLIEMOTTO-RAVET

presentano le

Lettere sulle Valli di Lanzo

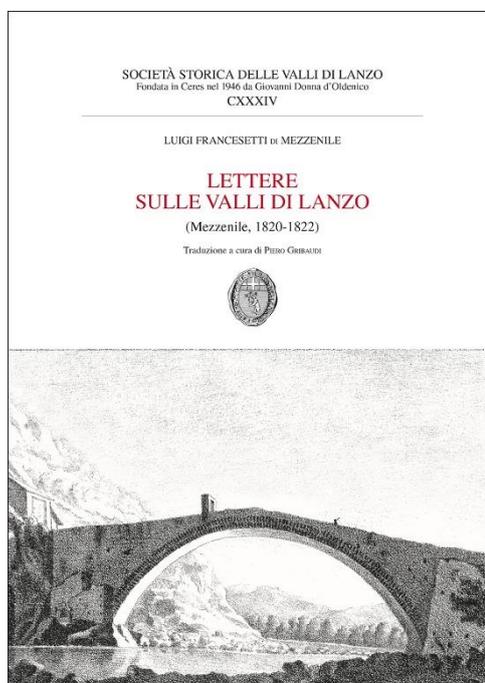
di Luigi Francesetti di Mezenile

traduzione di Piero Gribaudo

per le edizioni della Società Storica delle Valli di Lanzo

letture di

VALENTINA DURETTO



Le *Lettres sur les Vallées de Lanzo*, il più noto e ricercato libro sulle Valli – edito nel 1823 – è una delle prime opere letterario-turistiche che descrivono un singolo piccolo territorio alpino.

Le missive, indirizzate alla contessina Marina Nomis di Pollone (poi Cristiani di Ravarano), sono una fresca e puntuale descrizione del territorio così come si trovava all'inizio dell'Ottocento, offrendone un ritratto in sontuosa semplicità e naturale purezza.

L'opera è illustrata da 12 incisioni, veri incunaboli dell'arte litografica introdotta da Felice Festa a Torino nel 1817.

La Società Storica delle Valli di Lanzo presenta ora la prima traduzione in italiano, curata da Piero Gribaudo, raffinato scrittore, editore, bibliofilo. Nella sua nota introduttiva, egli rileva che le lettere del Francesetti «sono quasi la personificazione delle Valli, in quanto ne hanno i pregi essenziali. In anni in cui tanto la montagna quanto il nascente alpinismo cominciavano ad ammantarsi di romanticismo, sono scritte con un realismo, una semplicità, una onestà, una chiarezza, un senso del limite e insieme un'affettività casalinga tali da renderle esse stesse un piccolo capolavoro di quotidianità donata».

Info: Tel. 011/537486 – info@studipiemontesi.it – www.studipiemontesi.it